

Scheda di sicurezza

Revisione: 27 Marzo 2019

Versione 3

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON 1.5

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	KARATE ZEON 1.5
Design Code	A13063D
Registrazione ministero della salute	n. 12940 del 27.01.2009

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Insetticida.
----------	--------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008

Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: 27 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON 1.5

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Fraasi di rischio	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
	EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.
	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Solvente nafta (petrolio) aromatica leggera
- 1,2-benzisotiazolin-3-one

2.3. Altri pericoli

Nessuno.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Capsule in sospensione

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Lambda-cialotrina (ISO)	91465-08-6 415-130-7 607-252-00-6	Acute Tox.3; H301 Acute Tox.3; H311 Acute Tox.2; H330 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410 Fattore-M (Tossicità acquatica acuta): 10.000 Fattore-M (Tossicità acquatica cronica): 10.000	1,47 %p/p
Solvente nafta (petrolio) aromatica leggera	64742-94-5 265-198-5 01-2119451151-53	Asp. Tox.1; H304 Carc.2; H351 Aquatic Chronic2; H411	≥0,25 - ≤1 %p/p

Scheda di sicurezza

Revisione: 27 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON 1.5

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Naftalene	91-20-3 202-049-5 601-052-00-2	Flam. Sol. 2; H228 Acute Tox. 4; H302 Carc. 2; H351 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	≥0,1 - ≤0,25 %p/p
1,2-Benzisothiazolin-3-one	2634-33-5 220-120-9 613-088-00-6	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens 1; H317 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Acute 1; H400	≥0,025 - ≤0,05 %p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare accuratamente e a lungo con acqua. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito: Contiene distillati di petrolio e/o solventi aromatici.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi:	La parestesia (prurito, formicolio, bruciori o intorpidimento) dovuta al contatto con la pelle è temporanea, scompare in 24 ore. Per ulteriori informazioni fare riferimento al punto 4.3.
----------	---

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Applicare la terapia sintomatica

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del PERSONALE MEDICO **QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

VIA DI ESPOSIZIONE SINTOMI ATTESI TERAPIA PRIMO SOCCORSO

INALAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfattante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)



Scheda di sicurezza

Revisione: 27 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON 1.5

NOTE	NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.
------	--	---

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare estintori a schiuma alcol resistente, diossido di carbonio (CO ₂) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol resistente o acqua nebulizzata.
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannoso alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Pulire accuratamente la superficie contaminata.
Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.
Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

Scheda di sicurezza

Revisione: 27 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON 1.5

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Gas di acido cianidrico può essere rilasciato durante l'apertura e il dosaggio
 Evitare di respirare l'aria proveniente dallo spazio di testa dei contenitori
 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
 Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari.
 Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
 Tenere lontano dalla portata dei bambini.
 Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componente	CAS No.	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Lambda-cialotrina (ISO)	91465-08-6	0,04 mg/m ³ (Pelle)	TWA	Syngenta
Solvente nafta	64742-94-5	8 ppm 50 mg/m ³	TWA (gas)	Fornitore
Naftalene	91-20-3	10 ppm 50 mg/m ³	TWA	91/322/EEC
Ulteriori informazioni	Indicativo			
		10 ppm	TWA	ACGIH

Limiti di esposizione professionale ai prodotti della decomposizione

Componente	No. CAS	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Cianuro di idrogeno	74-90-8	0,9 ppm 1 mg/m ³ (cianuro)	TWA	2017/164/EU
Ulteriori informazioni	Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, indicativo.			
		4,5 ppm 5 mg/m ³ (Cianuro)	STEL	2017/164/EU
Ulteriori informazioni	Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, indicativo.			
		4,7 ppm (cianuro)	CEILING	ACGIH

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Componente	Uso finale	Via di esposizione	Potenziati effetti sulla salute	Valore
1,2-Propandiolo	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	168 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	10 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	30 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	10 mg/m ³

Scheda di sicurezza

Revisione: 27 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON 1.5

Componente	Uso finale	Via di esposizione	Potenziati effetti sulla salute	Valore
nafta solvente (petrolio)	Uso industriale	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	12,5 mg/kg
	Uso industriale	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	151 mg/m ³
	Consumatori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	7,5 mg/kg
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	32 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	7,5 mg/kg
1,2-Benzisothiazolin-3-one	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	6,81 mg/m ³
	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	0,966 mg/kg bw/day
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	1,2 mg/m ³
	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	0,345 mg/kg bw/day
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	6,81 mg/m ³

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Componente	Scompartimento ambientale	Valore
1,2-Propandiolo	Acqua dolce	260 mg/l
	Acqua di mare	26 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	183 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	20000 mg/l
	Sedimento marino	57,2 mg/kg
	Sedimento di acqua dolce	572 mg/kg
	Suolo	50 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva	Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.
Generale	L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali cercare le adeguate indicazioni professionali. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.
Protezione dell'apparato respiratorio	Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie conformi al livello di esposizione raggiunto.
Protezione degli occhi	Generalmente non sono richieste misure protettive per gli occhi. Seguire le procedure locali in materia di protezione degli occhi.
Protezione delle mani	
Materiale	Gomma nitrilica
Tempo di rottura	>480 min
Spessore dei guanti	0,5 mm
Osservazioni	La scelta di guanti appropriati non deve solo dipendere dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità e queste sono differenti da un produttore all'altro. Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e il tempo di rottura che sono forniti dal produttore dei guanti. Tenere inoltre in considerazione le specifiche

Scheda di sicurezza

Revisione: 27 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON 1.5

condizioni locali in cui il prodotto è manipolato, come pericolo di tagli, abrasioni e durata del contatto. Il tempo di rottura dipende tra le altre cose dal materiale, dallo spessore e dal tipo di guanti perciò deve essere misurato per ogni caso. I guanti dovrebbero essere scartati e sostituiti al primo segno di degrado o di permeazione chimica. La scelta dei guanti protettivi deve soddisfare le specifiche della direttiva EU 89/686/EEC e la lo standard EN 374 da essa derivato.

Protezione del corpo

Valutare i livelli di esposizione e scegliere vestiti da lavoro resistenti ai prodotti chimici considerando le proprietà del materiale in funzione di un potenziale contatto con il prodotto. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Decontaminare i vestiti prima del loro riutilizzo od utilizzare protezioni monouso. Indumenti idonei: impermeabili.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non Rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore ds trattamento indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido, sospensione opaca
Colore	Da crema a marrone
Odore	leggermente aromatico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4 – 8 (1% p/v)
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	> 101°C a 101,3 kPa Pensky-Martens cc.
Limite inferiore di infiammabilità o esplosività	Non disponibile
Limite superiore di infiammabilità o esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,02 g/cm ³ a 20°C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	620° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	20,2 – 151 mPa.s a 40°C 24,3 – 180 mPa.s a 20°C
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	63,6 mN/m a 20° C
-----------------------	-------------------

Scheda di sicurezza

Revisione: 27 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON 1.5

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

10.2. Stabilità chimica

Nello spazio di testa dei contenitori può svilupparsi acido cianidrico gassoso nelle normali condizioni di immagazzinamento.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se manipolato ed immagazzinato secondo le istruzioni.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le istruzioni.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno conosciuto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Cianuro di idrogeno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Ingestione
 Inalazione
 Contatto con la pelle
 Contatto con gli occhi

Tossicità acuta

Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto femmina.
	Valutazione: La miscela ha bassa tossicità per singola ingestione	
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>5,64 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina.
	Valutazione: La miscela non ha tossicità inalatoria acuta	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina.
	Valutazione: La miscela non ha tossicità dermale acuta	

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO):

Tossicità orale acuta (LD50)	56 mg/kg	Ratto femmina
(LD50)	79 mg/kg	Ratto maschio
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	0,06 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
Tossicità dermale acuta (LD50)	696 mg/kg	Ratto femmina
(LD50)	632 mg/kg	Ratto maschio

Scheda di sicurezza

Revisione: 27 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON 1.5

Solvente nafta:

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg Metodo: linee guida OECD 401	Ratto
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>4778 mg/l Atmosfera del test: vapore Metodo: linee guida OECD 403	Ratto
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg Metodo: linee guida OECD 402	Coniglio

Naftalene:

Tossicità orale acuta (LD50) Valutazione: La sostanza è moderatamente tossica dopo singola ingestione.

1,2-Benzisothiazolin-3-one:

Tossicità orale acuta (LD50) 1020 mg/kg (Ratto)

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

Miscela: Moderatamente irritante Coniglio
Può causare temporaneo prurito, formicolio, bruciore o intorpidimento della cute esposta, effetto chiamato parestesia.

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO): Nessuna irritazione alla pelle Coniglio
Può causare temporaneo prurito, formicolio, bruciore o intorpidimento della cute esposta, effetto chiamato parestesia.

Solvente nafta: Nessuna irritazione alla pelle
Metodo: linee guida OECD 404

1,2-Benzisothiazolin-3-one: Irritante cutaneo

Gravi danni oculari/Irritazione oculare

Miscela: Nessuna irritazione agli occhi Coniglio

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO): Nessuna irritazione agli occhi Coniglio

Solvente nafta: Nessuna irritazione agli occhi
Metodo: linee guida OECD 405

1,2-Benzisothiazolin-3-one: Rischio di danni seri agli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Miscela: Non provoca sensibilizzazione della pelle. Cavia (Test di Buehler)

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO): Non provoca sensibilizzazione della pelle. Cavia (Maximisation test)
Non provoca sensibilizzazione della pelle. Topo saggio dei linfonodi locali (LLNA)

Solvente nafta: Non causa sensibilizzazione
Metodo: linee guida OECD 406

Scheda di sicurezza

Revisione: 27 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON 1.5

1,2-Benzisothiazolin-3-one: Possibilità o evidenza di sensibilizzazione cutanea Uomo

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO): I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto mutagenico.

Cancerogenicità

Componenti:

Lambda-cialotrina: Non si ha evidenza di cancerogenicità negli esperimenti con animali.

Solvente nafta: Limitata prova di effetti cancerogeni.

Naftalene: Limitata prova di cancerogenicità in studi su animali.

Tossicità per la riproduzione

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO): Non è tossico per la riproduzione

Tossicità a dosi ripetute

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO): Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.

Tossicità per aspirazione

Componenti:

Solvente nafta: Può essere fatale se aspirato ed entrare nelle vie respiratorie.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Miscela:

Tossicità acuta per i pesci (LC50) 0,089 mg/l, 96 h *Oncorhynchus mykiss* (trota arcobaleno)

Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50) 0,077 mg/l, 48 h *Daphnia Magna* (pulce d'acqua)

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO):

Tossicità acuta per i pesci (LC50) 0,078 µg/l, 96 h *Leuciscus idus* (ido)

0,16 µg/l, 96 h *Lactalurus punctatus* (pesce gatto maculato)

Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50) 0,36 µg/l, 48 h *Daphnia Magna* (pulce d'acqua)

(LC50) 0,007 µg/l, 48 h *Americmysis*

(EC50) 0,002 µg/l, 48 h *Hyallela azteca* (anfipode)

Tossicità per le alghe (ErC50) 0,31 mg/l, 96 h *Pseudokichneriella subcapitata* (alga verde)

Fattore-M (tossicità acquatica acuta) 10.000

Tossicità per i batteri (EC50) >100 mg/l, 3 h Fanghi di depurazioni attivi

Tossicità cronica per i pesci (NOEC) 0,031 µg/l, 300 gg *Pimephales promelas* (cavedano americano)

Scheda di sicurezza

Revisione: 27 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON 1.5

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

 (NOEC) 0,002 µg/l, 21 gg *Daphnia Magna* (pulce d'acqua)
 0,00022 µg/l, 28 gg *Americamysis*

Fattore-M (tossicità acquatica cronica) 10.000

Solvente nafta:

 Tossicità per le alghe (ErC50) 7,9 mg/l, 72 h *Pseudokichneriella subcapitata* (alga verde)

Naftalene:

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità acquatica cronica

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

1,2-Benzisothiazolin-3-one:

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta

Molto tossico per gli organismi acquatici.

12.2. Persistenza e degradabilità

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO):

Biodegradabilità

Non è facilmente biodegradabile.

Stabilità in acqua

Tempo di emivita: 7 gg

Non è persistente in acqua.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO):

Bioaccumulazione

Viene bioaccumulata.

12.4. Mobilità nel suolo

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO):

Dispersione nell'ambiente

È immobile nel suolo.

Stabilità nel suolo

Tempo di dissipazione: 56 gg

Percentuale di dissipazione: 50% (DT50)

Non è persistente nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Miscela:

La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, né molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

Componenti:

Lambda-cialotrina (ISO):

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Scheda di sicurezza

Revisione: 27 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON 1.5

12.6. Altri effetti avversi

Non noti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare pozzi, corsi d'acqua o fossi con il prodotto o i contenitori usati. Non smaltire nelle fogne. Se possibile il riciclo è preferibile allo smaltimento o all' incenerimento. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitore	I contenitori vanno svuotati completamente e vanno sciacquati per almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9

Scheda di sicurezza

Revisione: 27 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON 1.5

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non pertinente.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.

Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)

Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)

Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015

Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)

Decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.

DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).

DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Acute Tox.	Tossicità acuta
Acquatic Acute	Tossicità acquatica acuta
Aquatic Chronic	Tossicità acquatica cronica
Asp. Tox.:	Tossicità per aspirazione
Carc.	Cancerogenicità
Eye Dam.	Gravi danni agli occhi
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Skin Irrit.	Irritazione cutanea

Scheda di sicurezza

Revisione: 27 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON 1.5

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

H228	Solido infiammabile
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico a contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela

Aquatic Acute 1 H400

Aquatic Chronic 1 H410

Procedura di classificazione

Sulla base di dati sperimentali

Metodo di calcolo

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute - Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione - Ufficio VII, Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari, Via G. Ribotta 5 – 00144 Roma EUR Castellaccio)

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta